



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 56 del 19/05/2020

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 c. 1 lettera a del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Regolarizzazione carte contabili in favore del Tesoriere regionale Banco di Napoli Intesa Sanpaolo - novembre 2019. Provvisorio di uscita n. 1455 del 25/11/2019.

RELAZIONE

Il D.lgs. n. 118/2011, integrato e modificato dal D.lgs. n. 126/14, ha introdotto una specifica disciplina innovativa in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio delle Regioni, che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Al fine di non far subire all'Amministrazione Regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dal decreto ingiuntivo n. 376/2017 del 17/01/2017 cont. 221/17/CT, relativo, peraltro, anche agli interessi legali e alla rifusione di spese di lite maturati nell'ambito dei procedimenti disciplinati dalla L. 689/81.

Ai sensi del comma 4 del precitato art. 73, il Consiglio Regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

L'art. 73, c.1, lett. a) del precitato D.lgs. n. 118/2011 in particolare, dispone che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da titoli esecutivi relativi a contenziosi giudiziari.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, oggetto dell'attuale disegno di legge, sulla scorta degli elementi istruttori e documentali acquisiti dalla competente Sezione Contenzioso Amministrativo, emerge quanto segue:

Il Tribunale Ordinario di Bari - Seconda Sezione Civile - nella persona del Giudice Dott.ssa Raffaella Simone, ha reso decreto ingiuntivo n. 376/2017 del 17/01/2017 cont. 221/17/CT accogliendo il ricorso presentato dal sig. P.M., difeso dall'Avv. Venanzio Dell'Aquila contro l'ordinanza di ingiunzione prot. n. 16214 emessa in data 05/06/2012 dalla Regione Puglia - Settore Contenzioso Amministrativo.

Con detto decreto il Tribunale Ordinario di Bari ha ingiunto alla Regione Puglia il pagamento al su indicato creditore di € 9.403,00 a titolo restitutorio. A cui aggiungere gli interessi legali come chiesti e le spese della procedura in argomento liquidate in € 945,50, di cui € 145,50 per esborsi, oltre rimborso spese generali, i.v.a. e c.p.a. per una somma complessiva pari a € 13.657,52 (tredicimilaseicentocinquantesette/52).

A seguito di tale decreto il tesoriere regionale ha provveduto a liquidare in favore del detto sig. P.M., difeso dall'Avv. Venanzio Dell'Aquila la somma specificata.

La Sezione Bilancio e Ragioneria con circolare n. 7 ha disposto che i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate devono essere imputate all'esercizio in cui sono state eseguite. Di conseguenza, ai fini della regolarizzazione contabile necessita riconoscere con legge la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'Autorità giudiziaria per i quali il tesoriere regionale ha provveduto direttamente al pagamento degli importi in esso ordinati.

Considerato che nei casi di sentenze e di decreti ingiuntivi esecutivi nessun margine di apprezzamento è lasciato alle PP. AA., le quali con deliberazione di riconoscimento dei debiti fuori bilancio esercitano una mera funzione ricognitiva non potendo, in nessun caso, impedire il pagamento dei relativi debiti.

Con nota del 17/02/2020 la Sezione Bilancio e Ragioneria ha trasmesso alla scrivente l'Atto Dirigenziale n. 9 del 10/02/2020 con il quale è stata data copertura per l'esercizio finanziario 2019 ai pagamenti effettuati dal tesoriere regionale per le carte contabili non regolarizzate alla data del 31/12/2019 per una somma complessiva di € 287.934,68 comprese le carte contabili di pertinenza della scrivente Sezione per un importo complessivo di €13.657,52.

Con la predetta nota la Sezione Bilancio e Ragioneria invitava la scrivente Sezione ad indicare nella proposta di legge non ancora presentata l'avvenuta copertura del debito come disposto nella Determinazione n. 9 del 10/02/2020.

Pertanto, si sottopone all'approvazione del Consiglio Regionale il presente schema di disegno di legge di riconoscimento del debito fuori bilancio relativo al mese di novembre dando atto dell'avvenuta regolarizzazione contabile con imputazione sul Capitolo 1110097 del bilancio 2019 (Missione 01 - Programma 03 - Titolo 1 - Macro aggregato 10 - Conto finanziario U.1.10.99.99.999) per la somma di € 13.657,52 (su un totale di € 287.934,68) con Determinazione n. 9 del 10/02/2020 della Sezione Bilancio e Ragioneria.

L'Assessore
Avv. Raffaele Piemontese



Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 c. 1 lett. a) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Regolarizzazione carte contabili in favore del tesoriere regionale Banco di Napoli Intesa San Paolo – novembre 2019. Provvisorio di uscita n. 1455 del 25/11/2019.

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118/11)

1. "Il debito fuori bilancio relativo alle regolarizzazioni contabili - provvisorio di uscita del mese di novembre 2019 n. 1455 derivanti dal decreto ingiuntivo reso dal Tribunale Ordinario di Bari in favore di sig. P.M., difeso dall'Avv. Venanzio Dell'Aquila, già regolarizzate dalla Sezione Bilancio e Ragioneria per un importo di € 13,657,52 è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art.73 c. 1 lett. a) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Art. 2

(Norma finanziaria)

1. La spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art. 1 è stata oggetto di regolarizzazione con imputazione sul capitolo 1110097 giusta Determinazione Dirigenziale n. 9 del 10/02/2020 della Sezione bilancio e Ragioneria in adempimento alle previsioni dell'art. 82 bis c. 3 della L.R. 28/2001 e dei principi contabili della competenza finanziaria potenziata punto 10.2 allegati al D.Lgs. 118/2011.